CV di Francesca Brezzi

Francesca Brezzi, Prof. Ordinario di Filosofia Morale, , presso l'università Roma Tre è dal maggio 2000 Delegata del Rettore per le Pari opportunità- Studi di genere., attività in cui ha dimostrato creatività, alte capacità di relazioni nazionali e internazionali, pragmaticità nel risolvere problemi risorgenti.

- Unica italiana presente nel First Women Inspiring Europe Calendar - 2011 ideato dall 'EIGE - European Institute for Gender Equality

Si veda: http://www.eige.europa.eu/women-inspiring-europe-2011-calendar

Direct Link to Calendar: http://www.eige.europa.eu/sites/default/files/documents/EIGE-women-inspiring-europe-calendar-2011.pdf . Si veda: Le dodici donne del Calendario

- Nel giugno 2011 ha ricevuto il premio " Donne Eccellenti di Roma" da parte del Comune di Roma
- Nel Dicembre 2011 ha ricevuto dall' Istituto politico S. Pio V, con il patrocinio del Parlamento europeo, della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica un riconoscimento speciale, per aver contribuito ad indagare la conoscenza delle diversità culturali in una società multietnica e per aver studiato tematiche relative al rapporto femminismo-multiculturaismo
- Fa parte del Direttivo del Réseau international des femmes philosophes, promosso dall'UNESCO.
- E' stata Direttore del Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Lettere dell'Università Roma Tre dall'a.a.1998/99 fino all'a.a.2005-6, quindi ha acquisito notevoli capacità manageriali, dando impulso notevole e mai più raggiunto ad una istituzione nodale del sistema universitario.
- > Dall' a.a. 1997-98 ha ideato e diretto un Corso di perfezionamento post-lauream in Storia e Temi del pensiero femminile, che vista l'alta qualità dei docenti e la notevole presenza dei partecipanti, si è trasformato dal 2001 in Master di II livello "Formatori ed esperti in Pari opportunità" primo master nell'Italia centro-sud su tali tematiche, ed è attivo tuttora. Il Master attivato a Roma Tre è stata la risposta dell'Università alle sollecitazioni e agli indirizzi inaugurati in Europa ed anche nel nostro paese per adeguare le sue strutture pubbliche e i percorsi formativi dell'Istruzione nei vari livelli (scolastici e universitari) agli orientamenti comunitari. L'impianto e l'approccio del Master è stato interdisciplinare o multidisciplinare, articolandosi tra le diverse aree culturali, (giuridiche, economiche, storiche, sociologiche, antropologiche, nonché pedagogiche e psicologiche). Inoltre nel Master si svolge una riflessione sul rapporto fra diversità ed eguaglianza nei diversi ambiti sociali,e nei contesti organizzativi e istituzionali, riflessione urgente perché il concetto di pari opportunità si è arricchito e non si limita più alle differenze di genere, ma altresì alle differenze di cultura, di etnia, di lingua e di religione.

➤ In collaborazione con il Prof. Roberto Cipriani ha ideato il Corso di perfezionamento post-lauream in Scienze delle Religioni, trasformatosi poi in Master internazionale, anche in questo caso si tratta di un esperimento nuovo in una Università Statale.

Presidente dell'Osservatorio studi di Genere, parità e pari opportunità (GIO) costituito con le Università La Sapienza e Tor Vergata di Roma, che ha avuto il plauso e e il patronato del Presidente della Repubblica e di tante istituzioni nazionali e internazionali. L'Osservatorio vede unite tre importanti Università del nostro territorio, che già da tempo hanno intrapreso una fruttuosa ed intensa collaborazione su molteplici temi d'interesse scientifico e attinenti a differenti discipline accademiche;

inoltre l'Osservatorio, sulla scia di molte altre Università europee e le indicazioni dell'Unione Europea che ha sempre considerato la promozione delle pari opportunità (in particolare quella tra donne e uomini) una delle priorità della propria, ha come obbiettivo principale di promuovere lo studio e la ricerca sulle tematiche di genere, su parità e pari opportunità, pensiero femminile e storia delle donne, presenza e rappresentanza femminile nella società, al fine di contribuire ad una maggiore diffusione e comunicazione delle iniziative intraprese nei diversi contesti universitari e istituzionali.

- > Coordinatrice scientifica e ideatrice dei corsi Donne, politica, istituzione, promossi dall'anno 2004 ad oggi (ha partecipato al nuovo Bando 2011-2012) dal Ministero P.O in collaborazioni con le principali Università italiane.
- > Fa parte del consiglio scientifico del Dottorato internazionale sugli studi di genere attivo presso l'università La Sapienza.
- > Fa parte del comitato scientifico dell'associazione donne e tecnologie

Come Delegata del Rettore per le Pari Opportunità e come Direttore del Dipartimento di Filosofia la Prof. F. Brezzi è stata l'ideatrice e coordinatrice di innumerevoli iniziative interessanti, di alcune delle quali si può fare cenno:

-scuole estive, (nell'agosto 2001 Scuola estiva "Pensare senza ringhiera" Itinerari della filosofia del novecento; nel luglio 2002 Scuola estiva I viaggi di Ulisse Ragione e passione; settembre 2002 scuola estiva Omnis et singulatim .Le teorie dell'uguaglianza e delle differenze.).

Scuola estiva della differenza in collaborazione con l'università del Salento dal 1999 ,iniziativa che continua ancora.

- ideatrice e direttrice di una rivista elettronica e cartacea <u>B@bel</u>, Per pensare le differenze, che ha vinto il premio di Filosofia Città di Siracusa
- convegno su Marguerite Yourcenar.
- iniziative di aggiornamento insegnanti sulle tematiche del pensiero della differenza, e su pensatrici significative: E. Stein, G. Walter. H. Conrad Martius; su la pedagogia della differenza; su donne e pensiero scientifico, sulla prospettiva di genere nel contesto psicosociologico; sulla bioetica dal punto di vista delle donne, sempre mirando alla valorizzazione del ruolo della donna nelle società convegno su S. de Beauvoir, con le Biblioteche di Roma

Altre Attività internazionali della Prof. Francesca Brezzi

- Ha un rapporto di collaborazione con l'università di Paris VIII prima, Paris III , Sorbonne Nouvelle ora, per scambio di dottorandi, studenti del Master in Pari opportunità , laureandi, ed è in via di definizione la convenzione per istituire una scuola dottorale di pensiero e scritture della differenza
- Fa parte altresì del progetto Universitas ,ovvero una Rete di Università del nord e del sud del mondo su tematiche di genere e sviluppo.
- Fa parte della Rete Athena con sede ad Utrecht.
- Ha guidato molti progetti di ricerca europei , coordinando vari partners internazionali, curando sia l'aspetto scientifico che la componente amministrativo, economico finanziaria relativa al progetto stesso. Se ne ricordano alcuni:
 - Equity and difference(2002),
 - "NETS, MIGRANTS AND NATIVES: EXPERIENCE NETS, WELCOMING NETS",(2004-2006)
 - Progetto Tempus: "Les droits des femmes entre les deux rives de la Méditerranée. Le droit de la famille en migration: le cas du Maroc" (2006-2011), in cooperazione con l'Università di Tangeri, Parigi III, università di Fès, e Rabat.
 - Ha partecipato al progetto Areste con la Direccion de la Mujer de la Comunidad De Madrid (2003)

- Ha promosso una collaborazione con l'università di Hanoi per scambio di docenti e studenti, collaborazione già attiva con presenza di studenti vietnamiti a Roma Tre.
- E' in corso di approvazione un progetto internazionale da lei coordinato con l'università di Chammai in Thailandia per un Master congiunto

Altre attività nazionali e internazionali da lei organizzate o coordinate :

- 25-26 maggio 2007 Convegno a Tangeri Su "Genre et droit".
- -18 Dicembre 2007 Seminario presso il 'Centre de Recherches en études feminines et de Genres' dell'Università Paris III Sorbonne Nouvelle.
- -8 -14 Marzo 2008 partecipazione con relazione al Global Women Forum su Spiritualità nel mondo a Jaipur (India).
- -23 -24 maggio 2008 partecipazione con relazione al Convegno su « Genre, droit, migration » presso l'Università di Tangeri .
- -18 giugno 2008 Seminario presso il Centro Emilie du Châtelet di Parigi.
- -10 dicembre 2010 invitata dall'università Parigi XIII per una giornata di studi su Genre et Genres ha presentato una relazione (pubblicata) : *Quand le futurisme est femme.Barbara des couleurs*.
- -maggio 2010 Genre et citoyenneté entre les deux rives de la Méditerranée: quel dialogue?
- nel 2011 ha partecipato attivamente ai tavoli istituiti dal Ministero P.O e dal MIUR sulla promozione della cultura di genere nelle scuole, presentando proposte recepite e in via di attuazione.

Principali cariche esterne all'Università di Roma Tre

- -E' stata Presidente della Sezione Romana della Società filosofica Italiana(SFI), ora è membro del Direttivo della SFI nazionale
- -E' membro delle redazioni romane delle riviste "Filosofia e teologia", e "Prospettiva Persona".
- Fa parte del comitato scientifico della Fondazione Lelio e Lisli Basso-Isocco.
- -Collabora a importanti riviste italiane e straniere.

Ricerca di Francesca Brezzi

Facendo riferimento solo alle tematiche di genere Francesca Brezzi ha scritto non solo sulle più importanti pensatrici contemporanee, come Simon de Beauvoir, Luce Irigaray, Simone Weil, EdithStein, Maria Zambrano etc., ma ha affrontato il percorso e il compito di disegnare nuove mappe di saperi, destrutturando e ristrutturando significati già codificati, risemantizzando campi linguistici, reagendo al vuoto di memoria, all'assenza nella storia, dal momento che si trattava di far emergere un continente da troppo tempo sommerso, quello che una studiosa americana chiama "il prisma dell'appartenenza sessuale".(S.Moeller Oikin). Da un lato si sono riscoperte alcune di queste voci, dall'altro di mostrare il valore filosofico di certe figure e di certi messaggi, troppo volte emarginati dal dire ufficiale. (si veda il suo libro *La passione di pensare* su alcune donne mistiche Angela da Foligno ,Maddalena de'Pazzi e Jeanne Guyon, . Significativo altresì il libro, *Antigone e la Philia*,(204 II ed. 2006 che affronta a partire dall'*Antigone*, il problema etico e quello politico, arrivando a tematiche dei nostri giorni sulla cittadinanza delle donne,i diritti umani etc.

In particolare negli ultimi anni la ricerca si è concentrata non solo sui diritti umani, ma sul problema del rispetto delle diversità culturali in una società multietnica come la nostra, e soprattutto sulle tematiche relative al rapporto femminismo e multiculturalismo, ambiti di notevole fecondità educativa per contribuire al compito, per dirla con Martha Nussbaum, di coltivare l'umanità, cioè a formare cittadini di un mondo complesso e interrelato.

Gli ultimi sviluppi di queste riflessioni sono volti al tema della cittadinanza e dell'identità europea per studiare i diversi elementi che compongono i **diritti** di cittadinanza, sviluppandoli in un approccio teoretico capace di fondare, attraverso la combinazione di diritti sociali civili e politici, la capacità, politica di agire delle persone in particolare delle donne e dei movimenti

femministi. Si tratta di ricercare valori comuni di convivenza e di edificare una cultura capace di definire un territorio complessivo di appartenenza, dove le differenze risaltano in un paesaggio costruito non sull'unità naturale, ma su rassomiglianze *storiche* di famiglia: la cultura, le formazioni spirituali, il patrimonio dei valori.

Inoltre nella giusta rilettura del futurismo Francesca Brezzi ha scritto un libro molto interessante *Quando il futurismo è donna.Barbara dei colori* (Mimesis 2009, trdotto anche in francese nel 2010)in cui si affronta il tema dell'adesione di tante donne al futurismo, la presenza-molto rilevante di artiste, al loro tempo conosciute, apprezzate e in secondo luogo si approfondisce una figura particolare di donna e di artista, Barbara, nata come futurista e poi approdata ad esiti molto diversi come il movimento pacifista e il femminismo, in particolare l'empatica vicinanza con i testi di Luce Irigaray.

Francesca Brezzi è autrice di più di 100 tra libri e saggi si ricordano qui solo le opere recenti

Volumi

- Antigone e la philia. Le passioni tra etica e politica, Franco Angeli , Milano 2005 (2 ed.)
- Intoduzione a Ricoeur, Laterza, Bari 2006, un vol. di circa 200 pp.
- -Quando il futurismo è donna. Barbara dei colori, Mimesis Milano 2009(ed.francesce 2010)
- Una voce differente: Diotima presente al Simposio, introduzione a A.Heller, Il Simposio di San Silvestro, Mimesis, Milano 2010
- Oltre la società degli individui .Teoria ed etica del dono , a cura di Francesca Brezzi e M.Teresa Russo, Bollati Boringhieri ,Torino 2011
- -Introd.e cura di *Equal opportunities and Human Rights*, con E. Strickland e MFerrari Occhionero, Laterza, Roma 2009
- Il bene della diversità. Riflessioni sull'Europa:la cittadinanza e la cultura,in AA.VV, I filosofi e l'Europa, a cura di R.Pozzo e M.Sgarbi, Mimesis, Milano 2009,pp.427-444.
- Per un pensare senza ringhiera: l'etica femminista, in Italianieuropei, n.4,2009 pp.92-106
- Dalla Città all'Europa, dalla periferia al centro, in Il maestro utopico, a cura di R.Romani, Diabasis, Reggio Emilia, 2009, pp. 41-64
- -Editoriale a Incontro con il pensiero africano, Babelonline/print, n.6 2009
- -Editoriale a Ebraismo Etica Politica. Per Agnes Heller, Babelonline/print, n.7, 2009
- -Etty Hillesum, an "Atypical Mistic, in Spirituality in the Writings of Etty Hillesum, Ed. By K.Smelik, R. van den Brandt and M. G.S. Coetsier, Brill, Leiden-Boston 2010, pp.173-190
- -Rileggere Antigone: la donna tra etica e politica, in Quaderni del Festival al Femminile, Potenza 2010, pp. 91-106.
- Cristianesimo, modernità e prospettive di genere, in La Modernità e i mondi cristiani, a cura di Roberto Morozzo della Rocca, Il Mulino, Bologna 2010, pp.93-112
- -Antigone e le leggi:diritto etica e politica, in La vita, il limite e le leggi, a cura di Marisa Forcina, Milella ,Lecce 2010, pp.23-44
- Religione e laicità, in Pensare l'esperienza religiosa, a.c. di A.Ales Bello e O. Grasso, Mimesis , Milano 2010, pp.103-124.
- -Tempo dell'amicizia, Tempo del ricordo, in Sentieri dell'immaginazione. P.Ricoeur e la vita fino alla morte. Le sfide del cinema, a.c. di D.Iannotta, Ed. Fondazione Ente dello spettacolo, Roma 2010,pp.291-303.
- -- Migranti. Antigoni moderne, in Femministe a parole. Grovigli da districare, a.c. di Sabina Marhetti, Jamila M.H. Mascat, Vincenza Perilli, Ediesse, Roma 2012, pp. 167-177.
- L'ambiguità dell'essere e l'evento del Sacro, in Pietro Prini, filosofo e uomo, a.c. di M.flematti, SFI, Alberti libraio Editore, Verbabia-Intra, 2012, pp.59-83

Buona conoscenza del francese scritto e parlato Suffciente conoscenza dell'inglese Buon usao del computer